

## Tutti in maschera!

Sembra che abbiano cominciato i greci (con le dionisiache) e i romani (con i saturnali), più di duemila anni fa: durante queste feste tutto era permesso, lo scherzo, la dissolutezza, ma anche il venir meno dell'ordine e degli obblighi sociali. Insomma, un periodo in cui ci si poteva lasciare andare e un po' di caos prendeva il posto dell'ordine. Come ci ricorda Apuleio, durante queste feste si potevano incontrare gruppi di persone mascherate o processioni in cui le forze del disordine, variamente rappresentate, cercavano di impedire la rifondazione del cosmo. Su queste festività più antiche si è innestata la tradizione del carnevale, presente soprattutto nei Paesi di tradizione cattolica a partire dal XIII secolo. La parola carnevale viene infatti dal latino *carnem levare* (levare la carne) e indica la fine del martedì grasso, ultimo giorno di carnevale, e l'inizio del digiuno connesso con la quaresima. Famosi nei secoli sono stati i carnevali dei Medici, a Firenze, ma anche quelli di Verona (Bacanàl del Gnoco) e della Roma papalina. Fino agli odierni carnevali di Venezia, Viareggio, Ivrea, Manfredonia e tanti altri. Ma forse oggi si è persa un po' di spontaneità e freschezza, a favore della spettacolarizzazione televisiva.

Gianni Abba





DA MILLE ANNI  
IL CARNEVALE  
IMPAZZA NEL MONDO